

DAL MONDO BARNABITICO

BRASILE

BELÉM DO PARÁ: RINNOVAZIONE DEI VOTI TEMPORANEI

Gennaio - Il 10 gennaio, giorno della nascita del nostro venerabile Serafino Maria Ghidini, davanti al Superiore Provinciale, Pe. José M. Ramos, e alla presenza della Comunità di Belém hanno rinnovato i voti tempo-



don André Patrick, don Josué Bosco, don Bruno Barbosa

ranei, don André Patrick; don Bruno Barbosa e don Josué Bosco che attualmente vivono a São Paulo nel Seminario di S. Barnaba.

Bruno Barbosa

BRAGANÇA: RITIRO ANNUALE DELLA PROVINCIA

Gennaio - Dal 14 al 18 gennaio, la Provincia Nord del Brasile si è riunita, come è ormai abitudine, per cele-



i confratelli della Provincia Nord del Brasile



gli studenti con alcuni confratelli della Provincia Nord del Brasile (da sin.): p. Deogratias Muderhwa, p. Giovanni Incampo, p. José Ramos, provinciale, p. Luiz Carlos; p. Andraci Rocha, p. Francisco Saraiva e Rogério. Davanti all'altare, il compianto p. Mario Pozzoli

brare il Ritiro annuale. Predicatore è stato mons. Jesús Maria Berdonces, vescovo di Bragança, il quale ha trattato temi come la preghiera, il cammino della fede e Maria modello di esistenza cristiana e religiosa.

Bruno Barbosa

INGRESSO AL NOVIZIATO

Gennaio - Il 19 gennaio, accompagnati dal loro provinciale, p. José Ramos, hanno raggiunto il Cile per iniziare l'anno di noviziato d. Cleiber Farias, d. Daniel Brito, d. Edvando Barros. I tre novizi, appartenenti alla Provincia Nord del Brasile, insieme a

BENEVIDES: ACCOLITATO

Gennaio - Il 31 gennaio, i nostri studenti, André Patrick, Bruno Maria Barbosa e Josué Maria Bosco hanno ricevuto il ministero dell'Accolitato da parte del Superiore generale, p. Francesco Silva. Erano presenti, insieme a numerosi parenti e confratelli della Provincia Nord del Brasile, anche un nutrito gruppo di Laici di S. Paolo.

Bruno Barbosa

CILE

UN NOVIZIATO INTERNAZIONALE

Gennaio - Il giorno 25 gennaio 2019, in una splendida giornata estiva, nella Comunità San Antonio Maria Zaccaria, a Los Quillayes (Puente Alto), si è svolta la cerimonia d'ingresso in Noviziato di don Luca Spreafico (Italia Nord), don Santiago Ibaldi (Argentina), don Edvando Soares Barros (Brasile Nord), don Francisco Cleiber dos Santos Farias (Brasile Nord) e don Daniel Brito do Rosario (Brasile Nord), alla presenza dei padri Provinciali del Cile, p. Elson Robert Maria Rojas Lamas e del Brasile Nord, p. José Maria Ramos. Erano presenti anche il padre Generale, p. Francisco Maria Chagas da Silva e una nutrita rappresentanza di padri della Provincia Cilena.



i novizi con il p. Maestro Santiago Ramos

d. Luca della Provincia Italiana del Nord e a d. Santiago procedente dall'Argentina, sono affidati alle cure del Maestro p. Santiago Ramos, coa-

diuvato dal Vice Maestro p. Giulio Pireddu.

Bruno Barbosa



il Superiore generale, p. Francesco Silva conferisce il ministero dell'Accolitato a d. André Patrick, a d. Bruno Barbosa e a d. Josué Bosco



il p. Generale affida la croce ai cinque novizi



i novizi con il p. Giulio Pireddu (a sin.) e il p. Santiago Ramos (a des.)

La cerimonia si è svolta, nella cappella del noviziato, all'insegna della semplicità e dell'essenzialità con il consueto rito della croce, seguito dalla concelebrazione eucaristica presieduta dal padre Generale il quale, al termine della messa, ha affidato i cinque novizi alle loro due guide spirituali che li accompagneranno nell'arco di quest'anno: il p. maestro, p. Santiago Maria Ramos ed il p. vice maestro, p. Giulio Maria Pireddu.

Angelo Savino

SANTIAGO DEL CILE: NUOVO PARROCO NELLA PARROCCHIA DI SANTA SOFIA

Febbraio - Il 17 febbraio alle 12.00 in un tempio pieno di fedeli ha preso



i novizi con il p. Generale e alcuni Confratelli della Provincia cilena



lettura del decreto di nomina del nuovo parroco p. Danilo Almarza



p. Danilo firma il decreto di nomina a parroco della parrocchia di Santa Sofia

possemo come parroco il padre Danilo Almarza Ramirez. La santa messa è stata presieduta dal vicario della Zona Centrale, don Francisco Javier Llanca che, dopo aver letto il decreto di nomina, ha accettato la professione di fede emessa dal p. Danilo e gli ha consegnato i simboli della sua nuova funzione. Il p. Danilo inizia questa nuova missione affidatagli dalla Congregazione, in una comunità parrocchiale ubicata nel centro di Santiago e caratterizzata da una massiccia presenza di anziani e di famiglie migranti.

ITALIA

NAPOLI: 50° DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. CARLO GIOVE

Dicembre - Circondato da Confratelli e dagli ex-Alunni, il 21 dicembre 2018, p. Carlo Giove ha festeggiato, nell'Istituto Bianchi, aperto per l'occasione, il suo 50° anniversario di sacerdozio. È stato anzitutto un momento di preghiera con la concelebrazione della santa messa, presieduta dal padre e partecipata dai padri della sua Comunità di Caravaggio, insieme al p. Francesco Citarda, gesuita ed



p. Carlo Giove attorniato da familiari e amici

ex-alunno del Bianchi, p. Franco Ciccimarra, venuto espressamente da Roma e al p. Alfonso Mauro del Collegio Denza. È seguito un buffet dove si sono incontrati ex-alunni e amici.

TRANI: CAPITOLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA ITALIANA DEL CENTRO-SUD

Dicembre - Si è svolto a Trani dal 27 al 29 dicembre 2018 il XIX Capitolo Provinciale della Provincia Italiana del Centro-Sud. I partecipanti sono stati 20, 9 ex officio e 11 Soci eletti, ai quali va aggiunta la gradita presenza del rev.mo padre Generale, p. Francisco Chagas da Silva, del p. Boguslaw Horodenski in qualità di Economo generale della Congregazione e del p. Fabien Bizimana Muvunyi, Assistente generale. Il Capitolo si è svolto in un clima tutto sommato sereno, tenuto conto dei temi che dovevano essere trattati e delle decisioni, anche drastiche, che dovevano essere prese. Si è cercato, attraverso le varie proposte giunte al Capitolo, di trovare la soluzione migliore per traghettare la Provincia Centro-Sud verso l'unificazione con la provincia Nord, che avverrà tra tre anni, come stabilito dal Capitolo Generale di Rio de Janeiro. In tutti i partecipanti vi era la consapevolezza di vivere un momento di rapide trasformazioni e di cambiamenti a tutti i livelli e, quindi, della necessità di essere capaci di leggere ciò che succede disancorandosi dai fasti del passato per poter of-



nella bella cappella dell'ex-Istituto Bianchi (da sin.): p. Emiddio Sansone, p. Ferruccio Trufi, p. Franco Ciccimarra, p. Carlo Giove, p. Francesco Citarda, p. Alfonso Mauro e p. Michele Morgillo



i padri capitolari dopo la concelebrazione presieduta da mons. Leonardo D'Ascenzo, vescovo di Trani

fruire risposte adeguate e pertinenti alla realtà che la Provincia sta vivendo. Come ha scritto il padre Provinciale, p. Leonardo Berardi, nella sua relazione: «...sarebbe da incoscienti lasciare passare il tempo in attesa dell'unificazione, senza prendere già noi delle decisioni. Non possiamo pensare di rimandare ancora certe scelte». Il Capitolo ha vissuto come atto finale l'elezione dei nuovi quattro consultori che coadiuveranno il padre Provinciale, essi sono: p. Vincenzo Migliaccio (Vicario), p. Giuseppe Montesano jr, p. Giannicola Simone e p. Graziano Castoro. Una menzione speciale va per l'ottima accoglienza riservata ai padri capitolari da parte della comunità dei padri di Trani e alle signore Emiliana, Nunzia, Filomena e Margherita che si sono prodigate in cucina in maniera egregia.

Graziano Castoro

**TRANI: 50° ANNIVERSARIO
DI SACERDOZIO
DI P. VINCENZO MIGLIACCIO
E 60° ANNIVERSARIO
DI SACERDOZIO
DI P. GIANCARLO AROSIO**

Dicembre - Il giorno 28 dicembre 2019, durante il Capitolo Provinciale



la nuova Consulta con il p. Generale e il p. Fabien Bizimana Muvunyi



(da sin.) p. Vincenzo Migliaccio e p. Giancarlo Arosio



il... dolce omaggio ai padri Migliaccio e Arosio

della Provincia Centro Sud, abbiamo ringraziato il Signore per il 50° anniversario di Sacerdozio di p. Vincenzo Migliaccio e il 60° anniversario di Sacerdozio di p. Giancarlo Arosio. Mentre siamo grati al Signore per le grazie che ha loro donato in tutti questi anni per rendere fecondo il loro apostolato, preghiamo con loro il Signore perché la famiglia barnabittica possa essere feconda di nuove vocazioni al Sacerdozio.

Emiliana Stella

UN DONO A PAPA FRANCESCO

Gennaio - Ancora fresco di stampa, il Dizionario Storico Tematico *La Chiesa in Italia*, Filippo Lovison (dir.), vol. I, *Dalle origini all'Unità Nazionale*, L.M. de Palma - M.C. Giannini (edd.), Roma 2019, pp. 626; vol. II, *Dopo l'Unità Nazionale*, R. Regoli - M. Tagliaferri (edd.), Roma 2019, pp. 530, a nome dell'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa è stato donato dal P. Filippo Lovison, barnabita, a Papa Francesco, nell'Udienza del 12 gennaio 2019, per i partecipanti al Convegno di Studio: *Attività-Ricerca-Divulgazione. La storia della Chiesa nel post-Concilio*.

Nella Sala del Concistoro, nel suo indirizzo di saluto al Santo Padre, il P. Lovison – Presidente dell'Associazione per tre mandati triennali consecutivi, dal 2009 al 2018 – ha evidenziato come i due volumi si sforzino di definire le caratteristiche salienti del cattolicesimo nel nostro paese dall'inizio del Cristianesimo fino ad og-

gi, mettendo in evidenza il solco e la continuità tra Chiesa della fede e Chiesa della storia.

Non mancano gli studiosi barnabiti che hanno contribuito all'opera: P. Giovanni Rizzi, che ha redatto per i due volumi la voce *Bibbia*, P. Stefano Gorla per il II volume autore della voce *Fumetto*, e il P. Filippo Lovison per il I Volume, che ha composto la voce *Valtellina: Riforma/Riforme*.

La stampa stata resa possibile grazie al patrocinio oneroso concesso, con squisita sensibilità storiografica, da S. Em.za Card. Raffaele Farina e dall'Ordine dei Chierici Regolari di S. Paolo, Barnabiti, nella persona del P. Giovanni Rizzi.

L'opera è integralmente e gratuitamente consultabile nell'edizione online all'indirizzo <www.storiadella.chiesa.it>.

BARI: RICORDO DI ONOFRIO NITTI, PADRE E DIACONO

Gennaio - Domenica 20 gennaio scorso, verso l'ora di pranzo, mio padre è passato al Padre. Come ogni domenica aveva ricevuto la comunione a casa dal ministro straordinario della parrocchia e poi in poltrona, davanti alla TV per la messa e l'Angelus del papa. Dopo l'"Ange-



Papa Francesco e P. Filippo Lovison all'Udienza particolare del 12 gennaio 2019



papà Onofrio riveste della tunicella il figlio Giovanni

lus", mia sorella lo ha salutato ed era ancora qui, ma poco dopo, portandogli il cibo, mia madre si è accorta della sua morte: in silenzio e in pace, il suo cuore si è fermato dopo 10 anni di una malattia che pian piano gli ha tolto la possibilità di muoversi, di vedere e di parlare.

In quanto diacono permanente, le sue esequie le ha celebrate l'arcivescovo di Bari, mons. Cacucci, e nella sua omelia ha delineato le virtù teologali nella vita di quest'uomo impegnato nella difesa dei valori sociali, come sindacalista, testimone della sua fede come diacono, amoroso e ricco di umanità come marito e padre.

Dio sia benedetto per il dono di averlo avuto come padre e Dio lo benedica per la sua vita ricca di amore.

Giovanni Nitti

FIRENZE: IL 90° GENETLIACO DI P. ANTONIO FRANCESCONI

Febbraio - Venerdì 8 Febbraio la comunità dei Barnabiti di Firenze, si è

stretta attorno al carissimo confratello p. Antonio Francesconi per festeggiare il suo 90° genetliaco. Alle ore 19,00 nella Parrocchia della Divina Provvidenza il festeggiato in una solenne concelebrazione da lui presieduta, affiancato dal Superiore p. Simone e dal p. Bongallino, animata dal coro della Parrocchia guidato dal Maestro Lucia Baldacci, ha reso grazie a Dio per i suoi 90 anni. Numerosa la partecipazione dei fedeli della parrocchia, che insieme ai tre nipoti del p. Francesconi giunti da Fermo per l'occasione si sono stretti con tanto affetto attorno al caro padre. Subito dopo la santa messa si è svolto un piacevole rinfresco nei locali della parrocchia. Il p. Francesconi ha ringraziato tutti e a tutti a chiesto di pregare per lui. Noi suoi confratelli insieme a tutti i parrocchiani di Firenze e a tutti gli altri fedeli che ha servito con amore nei diversi luoghi



p. Francesconi con i confratelli della Comunità di Firenze

dove l'obbedienza l'ho ha portato, gli diciamo un grazie immenso caro p. Antonio Francesconi, grazie per la tua mitezza e semplicità, grazie per il tuo amore a Cristo, alla Chiesa e alla Madre Congregazione, gra-



p. Francesconi con i nipoti

zie per la tua saggezza, e grazie per la tua robusta e solida Fede. Grazie per essere un luminoso esempio di testimonianza cristiana e barnabita. Grazie p. Francesconi umile servo nella vigna del Signore. *Ad multos annos.*

Antonio Bongallino

CAMPELLO: ESERCIZI SPIRITUALI DEL CLERO DELLA DIOCESI DI SPOLETO-NORCIA

Febbraio - Quest'anno 2019 il corso residenziale di Esercizi Spirituali del Clero della Diocesi di Spoleto-Norcia si è tenuto presso la Casa dei padri Barnabiti a Campello Alto con



i partecipanti nella sala di conferenze durante una meditazione



mons. Arturo Aiello, predicatore degli esercizi spirituali



il momento della celebrazione eucaristica. In primo piano, a destra, mons. Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia

inizio il lunedì 18 febbraio e conclusione nel pomeriggio del 21 febbraio con la concelebrazione eucaristica.

Animatore del corso con due riflessioni quotidiane (mattino e pomeriggio), eucaristia concelebata, liturgia delle ore cantata (lodi, vesperi e compieta), adorazione eucaristica e silenzio rigoroso è stato mons. Arturo Aiello,

vescovo di Avellino. Tema delle riflessioni: il Vangelo di Marco capitolo 1 versetti 12-45.

Vi hanno partecipato una quarantina di sacerdoti e diaconi permanenti della diocesi di Spoleto-Norcia con il loro vescovo mons. Renato Boccardo e due sacerdoti della diocesi di Avellino.

Gabriele Patil

CAMPELLO SUL CLITUNNO: RADUNO DEI SUPERIORI DELLA ZONA EUROPEA E DEI PROVINCIALI

Febbraio - Dal 26 febbraio al 3 marzo 2019 a Campello sul Clitunno nel convento dei SS. Giovanni e Pietro si sono tenuti due momenti particolarmente significativi per la congregazione. Il primo, dal 26 al 28 febbraio



Campello sul Clitunno: raduno dei superiori della zona europea - in aula, con mons. José Rodríguez Carballo



Campello sul Clitunno: raduno dei superiori della zona europea - in cappella, per il momento di preghiera

ha visto il raduno dei superiori della zona europea (Italia, Spagna, Belgio, Polonia e Albania) per un momento di aggiornamento e di riflessione sul ruolo e sui compiti dei superiori nell'ambito delle comunità locali, con l'intervento di tre relatori qualificati. Il professor don Raffaele Pettenuzzo docente all'Angelicum, che ha sviluppato in tre conferenze tenute il 26 febbraio il tema "Generare l'umanità". Il 27 febbraio mons. José Rodríguez Carballo ofm, Segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, ha proposto in tre conferenze il tema de "Il servizio dell'autorità e dell'obbedienza" alle quali ha fatto seguito il contributo con una riflessione su "Il ruolo e missione del superiore nelle Costituzioni" di padre Fabien Muvunyi Bizimana. Il 28 febbraio sr Bruna Zaltron oscm ha svolto in tre conferenze il tema de "La comunicazione nella Comunità: il superiore come guida autorevole" e nello stesso giorno p. Filippo Lovison ha tenuto un incontro su "Il riposizionamento della Congregazione alla luce del CG 2018".

A queste conferenze hanno preso parte anche i provinciali che, nei giorni successivi, dall'1 al 3 marzo, si sono incontrati con il Padre Generale e la sua Consulta per l'annuale incontro in cui si è cercato di fare il punto della situazione della congregazione, grazie alle relazioni dei singoli provinciali e ai colloqui avuti da ciascuno di essi con la Consulta Generalizia.

Non è stato solo un intenso momento di riflessione su temi particolarmente impegnativi, ma anche un tempo di preghiera comune e di conviviali-



Campello sul Clitunno - raduno dei superiori provinciali

tà, che hanno permesso di creare un clima sereno e raccolto, ma anche favorevole al dialogo.

Mauro Regazzoni

**MONS. SERGIO PAGANO
FESTSCHRIFT**

Marzo - L'8 marzo 2019, alle ore 17.00, a Roma, presso l'Aula Magna dell'Istituto Patristico Augustinianum, in occasione del suo settantesimo genetliaco - 6 novembre 1948 - è stata presentata l'opera *Incorrumpit monumenta*

ta Ecclesiam defendunt. Studi offerti a mons. Sergio Pagano prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano, 5 volumi, a cura di A. Gottsmann - P. Piatti - A.E. Rehberg, Collectanea Archivi Vaticani, 106, Città del Vaticano, Archivio Segreto Vaticano, 2018.

Dopo il saluto di S. Ecc.za mons. José Tolentino de Mendonça, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, moderati dal Dr. Paolo Vian, Viceprefetto dell'Archivio Segreto Vaticano, sono intervenuti il Prof. Roberto Rusconi, Mons. Giuseppe Croce, il Prof. Alexander Koller e, per alcune sottolineature particolari, S. Ecc.za



Roma, 8 marzo 2019, mons. Pagano prende la parola al termine della presentazione della Miscellanea in suo onore

mons. Jan Kopiec e il Dr. Pierantonio Piatti.

Si tratta di una miscellanea davvero poderosa, alla quale hanno contribuito studiosi da tutto il mondo con poliedrici contributi suddivisi nelle tre corpose sezioni: I) *La Chiesa nella storia (religione, cultura, costume)*, in due tomi; II) *Archivi, Archivistica, Diplomatica, Paleografia*; III) *Inquisizione romana, Indice, Diplomazia pontificia*. Il IV volume, di 339 pagine, è interamente dedicato al preziosissimo *Indice generale*, che permette di muoversi agevolmente tra i ben 196 contributi grazie all'*Indice delle Fonti d'Archivio* e all'*Indice dei*

nomi di persone, dei luoghi e delle istituzioni.

L'unico barnabita che ha contribuito alla Miscellanea in onore del suo illustre Confratello è stato il P. Filippo Lovison, con un saggio sul Cardinale Luigi Lambruschini.

Un riconoscimento doveroso a mons. Pagano tributato non solo dalla comunità scientifica internazionale ma anche da tutti coloro che hanno beneficiato in questi anni del suo stile "barnabito", sempre educato, rigoroso e concreto, che ha portato all'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano alla digitalizzazione, all'incremento della produzione di strumenti

di ricerca e al miglioramento dei servizi resi agli studiosi grazie a nuove opere strutturali e logistiche.

Oltre ai numerosi partecipanti al lie-to evento, *Festschrift*, tra i quali l'Onorevole Gianni Letta, erano presenti anche i suoi confratelli P. Giuseppe Moretti, P. Rodrigo Nilo Palominos e P. Filippo Lovison, che, tra l'altro, hanno particolarmente apprezzato l'indirizzo di saluto di S. Ecc.za mons. de Mendonça, che, citando il Santo Fondatore Antonio M. Zaccaria, ha ricordato la tradizione della famiglia religiosa dei Barnabiti circa la valorizzazione della cultura e dello studio come adattissimo alla vita regolare.

MILANO: "QUATTRO COSE CHE FUNZIONANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA". LA FONDAZIONE SICOMORO A "FA' LA COSA GIUSTA"

Marzo - Una giornata davvero particolare quella dell'8 marzo 2019 per tutti gli operatori della Scuola della Seconda opportunità "I Care" della Fondazione Sicomoro: un momento di confronto all'interno di Fa' la cosa giusta – la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che si tiene ogni anno – nella sezione "Sfide, la scuola di tutti", pensata per dare voce ai protagonisti della scuola.

Con un'introduzione di Pierpaolo Triani e una conclusione di Piergiorgio Reggio, due luminari della pedagogia e dei temi legati alla dispersione scolastica, si sono alternati sul palco i rappresentanti di coloro che



partecipanti al Convegno



p. Eugenio Brambilla (des.) si rivolge ai partecipanti

a diverso titolo contribuiscono alla buona riuscita di una realtà che opera ormai dal 2001: padre Eugenio Brambilla in primis, che ha creato un modello di scuola contro la dispersione che parte dalla cultura per riportare i ragazzi sui banchi, i dirigenti scolastici che inviano i ragazzi alla Scuola della Seconda opportunità, gli insegnanti, gli educatori, gli studenti.

Moderati da Stefano Arduini, direttore di «Vita», i relatori si sono confrontati sul tema «Quattro cose che funzionano per l'inclusione scolastica», e ognuno ha portato soprattutto la propria forte motivazione interiore, imprescindibile per lavorare intensamente a un progetto di scuola di seconda opportunità.

A tutti è stato chiesto di presentare una parola o un oggetto, e sicuramente il pubblico è tornato a casa arricchito di un vocabolario su cui riflettere – potenziare, supportare, connettere, responsabilizzare, tempo, passione, creatività, relazione... – e di un'esperienza di successo, dove le «cose che funzionano» sono certo più di quattro.

L'incontro si è concluso con la presentazione in anteprima di un filmato realizzato da «Vita» sulla Scuola della seconda opportunità nelle aule di Milano. Foto e video potete trovarli sul sito della Fondazione Sicomoro: <www.fondazione.sicomoro.it>.

Caterina Soresina

UNA DONNA RESPONSABILE CENTRALE DEI LAICI DI SAN PAOLO

Marzo - Il Rev.mo Superiore generale, Francisco Chagas Santos da Silva, nella seduta della Consulta generalizia del 19 marzo 2019, ha nominato, come nuovo Responsabile Centrale dei Laici di San Paolo, per il prossimo sessennio 2018-2024: Tahitia Trombetta.

Tahitia, nata nell'anno 1981 a Catania, di nazionalità Italo-Americana, lingua madre Italiano-Inglese, buona conoscenza del francese, laureata in Discipline delle Arti, della Musica

e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna nel 2005, è iscritta all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti, dove esercita la professione di Giornalista *freelance*.

Invitata dal P. Domenico Vitale, fa parte del gruppo dei Laici di San Paolo di Bologna dall'autunno del 2015, dove tutt'ora collabora attivamente anche alle attività della Parrocchia di San Paolo Maggiore, retta dai Barnabiti.

Molto conosciuta e apprezzata come collaboratrice stabile di *Figlioli e Piante di Paolo*, dove ha pubblicato il suo primo articolo nel marzo 2016, n° 126, dal titolo «Spirito di Servizio», ha partecipato all'Assemblea annuale tenutasi al Collegio Denza di Napoli a fine agosto del 2016 e all'incontro di fine agosto, sempre al Denza, del 2017, dove fu la prima artefice della creazione del gruppo Whatsapp dei Laici di San Paolo per l'Italia. L'anno successivo diede vita a un primo tentativo di video conferenza con l'Assemblea annuale del 2018, tenutasi sempre al Denza di Napoli, visto la sua e di altri impossibilità di parteciparvi per motivi di lavoro o di salute.

Tahitia è ben consapevole che il suo incarico si pone al servizio di tutti i

Laici di San Paolo presenti nel Mondo, dei quali si constata la vivace presenza nelle attuali Province dell'Ordine, dall'Africa al Brasile Nord, dal Brasile Sud al Cile, dalle Filippine alla Spagna e al Belgio.

Per questo il ruolo dei due Assistenti Centrali del Movimento, nella figura del P. Filippo Lovison, barnabita, e di M. Nunzia Verrigni, angelica, come ora del nuovo Responsabile Centrale, Tahitia Trombetta, non potrà più limitarsi all'Italia, in quanto la nuova configurazione geografica che si sta prospettando vedrà a breve (5 luglio 2021), in particolare, l'unificazione delle due Province italiane in una sola, l'unificazione delle due Province di Spagna e Belgio in una sola, l'unificazione della Provincia Nord America, della Provincia Filippina (con l'Indonesia) e della Fondazione Indiana in una sola. Da qui la necessità che anche il Movimento si conformi alle nuove cinque Zone in cui si sta strutturando la Congregazione: Ispano-Belga, Nord America-Asia, Sud America-Messico, Italia, Africa.

Un doveroso e davvero sentito ringraziamento ad Aldo Mangione, che ha ricoperto con impegno e dedizione l'incarico di Responsabile Centrale del Movimento nell'ultimo Sessennio, e che continuerà a dare il suo prezioso contributo alla vita dei Laici di San Paolo, alla luce delle parole di San Paolo agli Efesini (IV,1) e riprese da Sant'Antonio M. nella sua Lettera VII, del 3 novembre 1538: «*Non vi fate minori della vocazione alla quale siete stati chiamati*».



Tahitia Trombetta tra il Superiore generale, Francisco Chagas Santos da Silva, e il P. Filippo Lovison

UMBERTO M. FASOLA L'ARCHEOLOGO E IL BARNABITA

Marzo - Il 22 marzo 2019, nella Sala Erba del Centro Studi Storici dei PP. Barnabiti di Roma, ha avuto luogo la presentazione del volume – in coedizione tra il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e il Centro Studi Storici dell'Ordine dei Barnabiti –: *Umberto M. Fasola nel Centenario della nascita (1917-2017). L'archeologo e il Barnabita*. Atti del



la Prof.ssa Nuzzo, Mons. Pagano e il Prof. Rinaldi presentano il volume sul P. Fasola

Convegno Internazionale di Studi, Roma, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, 27-28 ottobre 2017, a cura di Vincenzo Fiocchi Nicolai e Filippo Lovison, [Rivista di Archeologia Cristiana 94 (2018)], Città del Vaticano 2018, pp. 686.

Al lieto evento sono intervenuti Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Sergio Pagano, Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano, la Prof.ssa Donatella Nuzzo dell'Università di Bari e il Prof. Sergio Rinaldi Tufi dell'Università di Urbino, che hanno presieduto la presentazione innanzi a un folto uditorio di estimatori, studiosi, studenti, chierici barnabiti e confratelli delle Case Romane e di altre comunità (tra i quali il Superiore Provinciale dell'Italia Nord, P. Ambrogio Valzasina, accompagnato dal P. Ivano Cazzaniga), Suore Angeliche, Laici di San Paolo del gruppo romano, ex chierichetti dell'Associazione S. Domenichino del Val...; in tutto un centinaio di persone.

Dopo il saluto del Superiore della casa, P. Moretti, è stato presentato il volume diviso in due sezioni: I) *L'uomo e il religioso*; II) *Novità archeologiche dai monumenti "di lezione"*. Esso raccoglie 21 saggi di autori anche internazionali, che bene illustrano l'aspetto umano e religioso, come archeologico e scientifico, del P. Fasola, non tralasciando neppure una piccola ma significativa sezione riservata ai ricordi da lui lasciati nei

molti che lo hanno apprezzato.

Tra gli articoli inerenti la sua figura domestica, da segnalare in particolare quelli di due Barnabiti: P. Filippo Lovison su *P. Umberto M. Fasola, Barnabita. L'uomo e il religioso*, e P. Mauro Regazzoni su *P. Umberto M. Fasola, cultore dei santi dei secoli XIX-XX*, oltre a quelli più specialistici di Mazzoleni, Bisconti, Fiocchi Nicolai, Guyon, Heid, dell'Oso, Carletti, Jastrzębowska, Braconi, Chalkia, Giuliani, Spera, Zimmermann, Vella, Salvetti, Rutgers, Ebanista, Sgarlata, Zuccari, che hanno ben messo in evidenza le sue qualità di archeologo, la sua lunga

e produttiva attività d'insegnamento e la sua professionalità nella tutela e valorizzazione delle catacombe di Roma e d'Italia.

Un doveroso tributo a un grande maestro e a un grande sacerdote da non dimenticare, del quale si è fatto portavoce anche *L'Osservatore Romano* del 23 marzo 2019, a p. 4, con un bell'articolo di Vincenzo Fiocchi Nicolai dal titolo: *I caratteri identitari delle catacombe negli studi dell'archeologo barnabita Umberto Fasola. Innovative e originali*.

POLONIA

A CRACOVIA NUOVA RESIDENZA BARNABITICA

Febbraio - Il 18 febbraio, data in cui ricorre il 486° anniversario dell'approvazione della nostra Congregazione, si è svolta una semplice celebrazione con la quale si è aperta la nuova residenza barnabita a Cracovia e introdotta la nuova comunità composta, per il momento, dai padri Ka-

zimierz Lorek e Przemysław Śniegowski. La residenza barnabita sarà sede di un centro diversificato di appoggio alla pastorale famigliare, nel contesto dell'Istituto della famiglia, voluto dal papa Giovanni Paolo II.



facciata della nuova residenza barnabita a Cracovia



sulla porta d'ingresso della nuova residenza (da sin.): p. Tomasz Kubista, p. Robert Kosek, p. Przemysław Śniegowski, p. Generale, p. Enrico Sironi e p. Kazimierz Lorek